



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Roma, 31 maggio 2018
Scuola Superiore di Polizia

VERBALE

Presenti

Autorità di Gestione del P.O.N. "Legalità" 2014-2020 Presidente del Comitato di Sorveglianza

Prefetto Dott.ssa Alessandra GUIDI

Direttore della Segreteria Tecnica del PON "Legalità" 2014-2020

Vice Prefetto Dott.ssa Gabriella FARAMONDI

Responsabile per l'attuazione del PON Legalità

Vice Prefetto Dott.ssa Valentina D'URSO

Segreteria Tecnica del PON "Legalità" 2014-2020

Dott. Mariano SCAPOLATELLO

Direttore Tecnico Capo Arch. Andrea GIOCO

Direttore Tecnico Capo Ing. Mario ORAZI

Comm. Antonella GALLUCCI

Isp. Capo Caterina QUERO

Dott.ssa Barbara MUZI

Dott.ssa Laura ANTONUCCI

Dott.ssa Valentina CARLEO

Ufficio Controlli del PON Legalità 2014-2020

Dott. Claudio GIANNELLI

Dr.ssa Lucia GUERRIERO

Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Vice Prefetto Dr.ssa Rosanna FONTANA

Autorità di Audit

Gen. Mario D'ALONZO

Dott. Francesco BALSAMA'



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

Avv. Fabio **DI MATTEO**
Dott. Franco **ESPOSITO**
Dr.ssa Marinella **MARINO**

Autorità di Certificazione

Dott. Fabio **CIANCIOLO** (Dirigente Responsabile della struttura di staff dell'Autorità di Certificazione)

NUVAP

Dr.ssa Paola **CASAVOLA**

Commissione Europea:

Direzione Generale Politiche Regionali

Dott. Nicolas **GIBERT-MORIN** (Capo Unità Italia e Malta)
Dott.ssa Sabine **PFISTERER**

Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali

Dott. Bruno **CORTESE**

Direzione Generale per la Migrazione e Affari Interni

Dott.ssa Tosca **VIVARELLI UGUCCIONI**

Agenzia per la Coesione Territoriale

Dott.ssa Sabrina **BLASCO**
Dott.ssa Valentina **MIGGIANO**

Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – IGRUE

Dr.ssa Antonia **RONZIO**

Ministero della Difesa – Arma dei Carabinieri

T. Col. Giuseppe **CARUBIA**

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Guardia di Finanza

Col. T. St. Gavino **PUTZU**

T. Col. Marco **PIOLI**

Cap. Francesco **SIRAGUSA**

Ministero della Giustizia - Direzione Generale per le politiche di coesione

Dott. Corrado **SPATARO**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità

Dott.ssa Sonia SPECCHIA

Dipartimento della Funzione Pubblica

Dott.ssa Paola SORBELLI

Commissario straordinario del Governo per il coordinamento e le iniziative antiracket ed antiusura

Prefetto Domenico CUTTAIA

Vice Prefetto Dott. Mario MUCCIO

Agenzia per l'Italia digitale (AGID)

Dott.ssa Daniela INTRAVAIA

Dott. Fabrizio DONZELLA

ANPAL - Coordinamento FSE

Dott. Alessandro LEPIDINI

Dott. Danilo TESEI

PON "Città Metropolitane 2014-2020"

Dr.ssa Teresa CAPECE GALEOTA

PON "Infrastrutture e Reti 2014-2020"

Dott.ssa Rosalba LAGROTTERIA

Regione Calabria

Dott. Antonio DATTILO

Regione Campania

Dott.ssa Francesca IACONO

Regione Puglia

Dott.ssa Annatonia MARGIOTTA

Dott. Roberto TRICARICO

Regione Sicilia

Dott. Antonio MELI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

Partenariato:

ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

Dott. Antonio RAGONESI

Dott.ssa Maria Chiara CIFERRI

CGIL – Confederazione Generale Italiana del Lavoro

Dott. Pierluciano MENNONNA

Dott. Luciano SILVESTRI

UIL – Unione italiana del lavoro

Dott. Luigi VELTRO

UGL – Unione generale del lavoro

Dott.ssa Maria Rosaria PUGLIESE

Unioncamere

Dott. Giuseppe DEL MEDICO

Dott. Andrea SAMMARCO

Confindustria

Dott. Giulia BOLLINO

Dott.ssa Daniela DI SCENNA

Sos Impresa

Dott. Luigi CUOMO

Dott. Valerio PERRONE

Ente Nazionale del Microcredito

Dott. Giovanni Nicola PES

Dott.ssa Rita PAOLO

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Dott. Danilo BOTTONE

Dr.ssa Elisabetta POSO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

L'Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014 – 2020, Prefetto Alessandra GUIDI, apre i lavori rivolgendo un saluto di benvenuto ai presenti. Di seguito sottopone all'approvazione del Comitato l'ordine del giorno che, in assenza di integrazioni e osservazioni, si ritiene approvato. Prosegue con la presentazione del piano di attività della giornata, richiamando preliminarmente l'attenzione sull'approccio metodologico che ha orientato il lavoro dell'ultimo anno e innescato il processo che sta favorendo il raggiungimento di risultati incoraggianti sul piano dell'attuazione: il confronto costante con il partenariato, anche in fase di riprogrammazione; le intese raggiunte con le Regioni target; il raccordo con alcune amministrazioni, quali ad esempio il Ministero dei Beni Culturali, il Ministero della Giustizia e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la valorizzazione di interventi coerenti avviati nell'ambito del piano di azione coesione 2007 - 2013, operazioni che hanno consentito di definire il quadro delle iniziative che compongono la massa critica delle progettualità qualitativamente e quantitativamente utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Con riferimento specifico alla spesa certificata, l'Autorità di Gestione segnala come gli avanzamenti che si stanno producendo inducono ad un cauto ottimismo: gli interventi finanziati rappresentano il 25% della dotazione complessiva, a fronte di uno 0,5% dello scorso anno. Nello specifico, risultano ammessi al finanziamento progetti per un valore di 155 milioni di euro, mentre stanno per essere ammessi al finanziamento progetti per un valore di 171 milioni di euro, con un livello di attuazione che potrebbe raggiungere il 68% della dotazione totale. Evidenzia, quindi, una crescita del 50% rispetto a giugno del 2017 delle procedure avviate, passate da 277 milioni di euro a 417 milioni di euro.

Sul piano della strategia attuativa, l'Autorità di Gestione conclude il proprio intervento introduttivo, sottolineando come per il raggiungimento degli obiettivi sugli Assi in cui sono presenti maggiori criticità saranno valorizzati i contributi della rete partenariale.

L'Autorità di Gestione cede quindi la parola al dott. Nicolas Gibert MORIN, Capo Unità Italia e Malta della Direzione Generale Politica regionale della Commissione europea.

Il dott. MORIN, dopo aver ringraziato l'Autorità di Gestione per il discorso introduttivo, sottolinea l'importanza che assume l'odierno Comitato di Sorveglianza, attese le scadenze di fine



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

anno, sia con riguardo alla spesa, sia con riguardo al *performance framework*. Ricorda anche che il Comitato si riunisce per la prima volta dopo l'assegnazione delle risorse aggiuntive al Programma, conseguenza dell'aggiustamento tecnico per promuovere l'accoglienza e l'integrazione dei migranti e, quindi, evidenzia come risultato importante la verifica sulle iniziative realizzate nell'ambito del nuovo Asse 7. Ciò premesso, segnala preoccupazione per il ritardo nell'attuazione del Programma, atteso che, nonostante i progressi nella fase attuativa, ha una spesa certificata ancora pari a zero. Riconosce tuttavia che se si guarda al Programma con un approccio più qualitativo possono rilevarsi aspetti positivi come effetto della forte accelerazione dell'attuazione realizzata negli ultimi mesi, grazie ad un forte impegno da parte dell'Autorità di Gestione, delle Autorità nazionali e dei vari soggetti coinvolti. Ricorda anche che nell'ambito del monitoraggio rafforzato, attivato l'anno scorso tra Commissione europea e Autorità nazionali, sono state concordate misure di accelerazione della spesa che dovrebbero contribuire in gran parte al raggiungimento degli obiettivi di fine anno, sia a seguito dell'inserimento di progetti della Programmazione 2007-2013 coerenti con la 2014-2020, sia a seguito della possibilità di sostenere la riqualificazione dei presidi di polizia nelle aree svantaggiate. Invita, pertanto, l'Amministrazione a continuare a lavorare intensamente come ha fatto negli ultimi tempi per assicurare l'avanzamento della spesa e, in particolare, a continuare con le sinergie con le Regioni e con le Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio, nonché a rafforzare la capacità amministrativa attraverso l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo.

Nel concludere, il dott. **MORIN** segnala che la Commissione ha presentato le sue proposte per la politica di coesione *post 2020* e, in particolare, considerato che il fenomeno migratorio è stato riconosciuto ed inserito tra i criteri per l'allocatione delle risorse, l'Italia nel suo insieme dovrebbe ricevere risorse più ingenti nel prossimo periodo di programmazione, circostanza questa che richiederà una crescente responsabilità nella gestione efficace ed efficiente delle risorse del bilancio europeo.

A seguire interviene il dott. Bruno **CORTESE**, rappresentante della **Direzione generale Occupazione, Affari sociali e inclusione della Commissione europea**, il quale sottolinea l'importanza della partecipazione attiva da parte di tutti gli attori, con un maggior coordinamento dei diversi livelli (locale, regionale e nazionale) per il superamento delle criticità emerse e per lo scambio delle buone pratiche. Coglie, inoltre l'occasione per richiamare la proposta di regolamento per il futuro della politica di coesione, che riguarda, tra l'altro il Fondo Sociale Europeo che muterà denominazione in FSE Plus.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

La dott.ssa Sabrina **BLASCO**, dell'**Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT)**, interviene ricordando che l'Agenzia è deputata allo svolgimento di attività di accompagnamento, di supporto e di sostegno ai Programmi Operativi delle amministrazioni centrali e che per il PON "Legalità" l'accompagnamento è stato garantito attraverso periodici incontri, organizzati per verificare lo stato di avanzamento: incontri di monitoraggio rafforzato in collegamento con la Commissione europea e incontri di coordinamento tra programmazioni nazionali e regionali.

La dott.ssa Blasco segnala altresì che l'Agenzia ha supportato il Ministero anche nella stipula dei protocolli con le Regioni.

Il dott. Danilo **TESEI** dell'**Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)** ricorda che l'Agenzia ha il ruolo di capofila per il Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi tematici 8, 9, 10 e 11 dell'Accordo di Partenariato, che riguardano l'inclusione sociale, l'istruzione e la capacità istituzionale. Per il PON "Legalità" gli specifici obiettivi tematici sono il 9 e l'11. Nel condividere quanto già detto nei precedenti interventi, evidenzia che il 2018 sarà un anno cruciale per il raggiungimento del *target N+3* e dell'obiettivo del *performance framework*. Ricorda anche che l'ANPAL ha svolto un'intensa attività di accompagnamento all'Autorità di Gestione del PON "Legalità" anche nella fase di riprogrammazione. Infine, sottolinea la particolare attenzione che viene data al nuovo quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e alle risorse per i migranti, motivo per il quale si guarda al ruolo del PON "Legalità" quale campo di sperimentazione e di cooperazione tra le varie amministrazioni italiane interessate dal fenomeno migratorio. Chiude l'intervento ricordando che l'attività di accompagnamento deve creare sinergie istituzionali, per rafforzare l'efficacia e l'impatto degli interventi messi in campo.

Segue l'illustrazione dei punti all'ordine del giorno riguardanti la Relazione annuale di attuazione e lo stato di avanzamento del Programma da parte della dott.ssa Valentina **D'URSO**, **Referente per l'attuazione del PON "Legalità"**.

In merito alla Relazione di Attuazione Annuale, la dott.ssa D'Urso ricorda che la stessa è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi lo scorso 28 maggio. Prosegue quindi con l'illustrazione dell'informativa sullo stato di attuazione del Programma, che è passato attraverso una fase di riprogrammazione conclusasi il 9 gennaio 2018 con la Decisione di approvazione della proposta di revisione da parte della Commissione europea. Allo stato pertanto il Programma dispone di una dotazione aggiuntiva di circa 25 milioni di euro sull'Asse



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

4 e di circa 199 milioni di euro sul nuovo Asse 7. Complessivamente il PON "Legalità" ha una dotazione di circa 610 milioni di euro con progetti finanziati per un valore di circa 155 milioni di euro ed altri 90 milioni di euro in fase di ammissione a finanziamento per Avvisi e procedure concertativo negoziali in corso di svolgimento ed iniziative approntate, Avvisi e procedure concertativo negoziali non ancora formalmente partite ma in fase di avvio, per ulteriori 171 milioni di euro; il tutto per 417 milioni di euro, che in termini percentuali costituisce il 68% della dotazione.

Rispetto alla seduta del Comitato dello scorso anno, la dott.ssa D'Urso riporta quindi i dati che rilevano gli avanzamenti prodotti: a fronte di un unico progetto ammesso a finanziamento a giugno 2017, del valore di circa 3 milioni di euro, allo stato risultano ammessi a finanziamento 155 progetti del valore di 155 milioni di euro; e inoltre, a seguito, di procedure avviate per un valore di 277 milioni di euro nel corso del 2017, oggi risultano avviate e in fase di avvio procedure per 417 milioni di euro (circa il 50% in più). Evidenzia inoltre una lieve progressione dei pagamenti e sia pur con cauto ottimismo manifesta l'auspicio di raggiungere gli obiettivi di *performance*, sia fisici sia finanziari, grazie anche alle iniziative previste nell'ambito dei vari Assi del Programma.

Illustra quindi la situazione attuativa dei singoli Assi.

L'Asse 1 del PON "Legalità" ha una dotazione di 90 milioni di euro ed ha l'obiettivo di rafforzare l'azione della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata. È un Asse FESR che finanzia essenzialmente infrastrutture tecnologiche e piattaforme digitali anche di interscambio dati per il miglioramento dell'azione della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata. Sull'Asse, al momento, risultano ammessi a finanziamento 5 interventi del valore di circa 35 milioni di euro: un intervento del valore di 3 milioni di euro per la realizzazione di una piattaforma finanziata a favore della Prefettura di Caserta per l'interscambio dati e il miglioramento della capacità di intercettare fenomeni di infiltrazione criminale; un progetto del valore di 18 milioni di euro finanziato a favore dell'INPS per il contrasto alle frodi in ambito previdenziale; alcuni interventi promossi dallo stesso Ministero dell'Interno per la condivisione di informazioni provenienti da diverse banche dati; il progetto finanziato a favore di Unioncamere, del valore di circa 1 milione di euro, per la realizzazione di un sistema per la pubblicazione in formato *open* di tutte le informazioni relative alle aziende confiscate.

Sull'Asse saranno ammesse a finanziamento ulteriori progettualità, tra cui: un progetto, del valore di circa 10 milioni di euro, previsto nell'ambito della concertazione con la Regione Sicilia



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

per dotare l'Amministrazione regionale di un sistema che protegga i dati delle amministrazioni locali, il cosiddetto CERT regionale; un progetto, del valore di 18 milioni di euro, a favore di Unioncamere per la realizzazione di una piattaforma informatica per mettere a sistema tutte le informazioni relative alle imprese, attraverso le quali potranno essere calcolati una serie indicatori sui rischi di infiltrazione criminale; un altro progetto a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, del valore stimato di 10 milioni di euro, per il contrasto alle frodi nell'ambito del *gaming online*, nonché di contrasto al riciclaggio e alle infiltrazioni criminali. Per i dettagli, la dott.ssa D'Urso rinvia al successivo intervento del rappresentante dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

In chiusura dell'illustrazione relativa allo stato di avanzamento dell'Asse 1, la dott.ssa D'Urso ricorda che restano ancora da programmare ulteriori 27 milioni di euro.

Prosegue con notizie relative all'Asse 2, che ha una dotazione di circa 98 milioni di euro e prevede il rafforzamento delle condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico, ricomprendendo anche quelle su cui insistono degli attrattori culturali. Ricorda pertanto che per la ricognizione degli interventi su dette aree è in corso una interlocuzione con il MIBACT, che confluirà in un apposito Protocollo di Intesa. Allo stato, sull'Asse sono stati finanziati progetti per un valore di 10 milioni di euro che insistono sulla Terra dei Fuochi, a favore dei Consorzi ASI di Napoli e di Caserta. Analoghe iniziative verranno finanziate in tempi brevi a favore delle restanti aree industriali della Campania, in Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. In definitiva sono state programmate iniziative che assorbono risorse in misura maggiore della dotazione dell'Asse.

Sull'Asse 3, che consente il recupero di beni confiscati, nonché, in base alla recente riprogrammazione, del patrimonio immobiliare pubblico non utilizzato, sono già stati finanziati 53 interventi per un valore di 33 milioni di euro. Trattasi di progetti riferiti al Piano di Azione Coesione 2007-2013 coerenti con il PON "Legalità" e di progetti finanziati per circa 15 milioni di euro, in esito al bando condotto congiuntamente con la Regione Campania. Tra le iniziative che sono in corso o in avvio, si evidenziano i bandi per il recupero di beni confiscati, attivi in Calabria, in Sicilia e Puglia e, per la Basilicata, le due procedure concertative con le amministrazioni titolari di beni confiscati. Anche per l'Asse 3, la dott.ssa D'Urso segnala che si è già in *overbooking*, atteso che con le iniziative già promosse si arriva al 130% della dotazione assegnata.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

L'Asse 4 è stato interessato dalla riprogrammazione, in particolare per le iniziative relative al fenomeno migratorio. Attualmente sull'Asse risultano procedure ammesse a finanziamento per circa 19 milioni di euro e procedure avviate per circa 49 milioni di euro. Tra le iniziative avviate si citano quelle concertate e condotte con il Fondo FAMI; l'iniziativa che partirà con il Ministero del Lavoro per i minori stranieri non accompagnati e ulteriori iniziative che interesseranno le Città Metropolitane aventi come target i giovani a rischio devianza. Sull'Asse è stata già ammessa a finanziamento un'iniziativa a favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito e progettualità del Ministero della Giustizia, per un valore di circa 4 milioni di euro.

Nell'ambito dell'Asse 5 sono stati finanziati progetti di formazione presso le Prefetture e gli Enti locali. La dott.ssa D'Urso informa che a breve verrà finanziata anche un'iniziativa di formazione a favore di tutte le forze di polizia, per un valore di 4 milioni di euro. Evidenzia, infine, che questo è l'Asse sul quale si registrano i maggiori ritardi e sul quale si concentreranno i maggiori sforzi nella seconda metà dell'anno.

L'Asse 7, di nuova introduzione a seguito della riprogrammazione, finanzia azioni rivolte ai migranti. Attualmente conta 23 milioni di progetti già finanziati riferiti al Piano di Azione Coesione 2007-2013 coerenti con il PON "Legalità" e 51 milioni di euro di procedure in corso. Si tratta di procedure concertate con il partenariato e con l'ANCI per il miglioramento della rete SPRAR. Restano circa 124 milioni ancora da programmare.

Infine, si segnala l'attivazione di misure di accelerazione, tra le quali il supporto ai Beneficiari, sia centrali sia periferici, e la valorizzazione di progetti coerenti sempre al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

La parola passa al dott. Danilo **BOTTONE**, rappresentante dell'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, che presenta al Comitato di Sorveglianza le iniziative che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sta realizzando per il contrasto degli illeciti in particolare nell'ambito del gioco legale. Si pone l'attenzione sull'importanza della cooperazione tra l'Agenzia e le altre Amministrazioni, centrali e locali, nel controllo del circuito legale del gioco sul territorio, che, negli ultimi anni, ha vissuto una notevole crescita. In questo quadro l'Agenzia ha cercato di evolvere il proprio Sistema informativo nell'ottica di intercettare i tentativi di frode, recependo sia le osservazioni delle altre Autorità centrali e territoriali, sia introducendo nuove tecnologie. I progetti che presenta sono due: *FRODO*, il cui scopo consiste nell'intercettare le attività nel settore del gioco *online* svolte mediante circuito legale, ma con intenti fraudolenti. Il sistema consente di intercettare le relazioni non solo tra giocatori e società che operano nel circuito



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

legale, ma anche tra giocatori stessi e, in particolare, consente di analizzare, con sofisticati algoritmi statistici, le evoluzioni che queste relazioni hanno nel tempo, consentendo di studiare il *trend* e gli impatti sia nello specifico nel *Poker Online* sia nel mondo delle scommesse. L'Altro progetto è denominato *SMART*, e si fonda su una raccolta di statistiche messe in relazione con un sistema cartografico che consente di fare delle rilevazioni puntuali utili al presidio del territorio. Obiettivo ultimo del progetto è arrivare ad un portale esteso anche ai cittadini per segnalazioni e sospette anomalie negli esercizi presso i quali è possibile giocare legalmente.

Segue l'intervento dell'Ing. Mario **ORAZI**, della **Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali**, che presenta l'informativa sullo scambio elettronico dei dati. In merito ricorda che il PON "Legalità" si è dotato del sistema informativo DELFI, messo a disposizione dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, che permette lo scambio dei dati con il sistema di monitoraggio e l'invio degli stessi al MEF-IGRUE. L'ing. Orazi segnala che il 28 maggio 2018 è stato trasmesso l'ultimo invio dei dati di monitoraggio e che in data 29 maggio 2018 i dati sono stati validati dal MEF-IGRUE. Evidenzia infine che è in fase di sviluppo il sistema informativo proprietario del Ministero.

A seguire interviene la dott.ssa Antonia **RONZIO**, del MEF-IGRUE, che conferma l'avvenuta validazione dei dati e sottolinea l'importanza della periodica alimentazione della Banca Dati Unitaria per poter apprezzare tempestivamente gli effettivi avanzamenti del Programma.

Interviene di seguito il dott. Luigi **VELTRO (UIL)** che esprime perplessità sullo stato di attuazione del Programma e rileva la necessità di procedere con un'azione di accelerazione della spesa e chiede informazioni sulle fasi intermedie di verifica dello stato di attuazione.

La dott.ssa **D'URSO**, al riguardo, ricorda che il termine intermedio previsto per il raggiungimento del *target* nazionale è luglio 2018 e che il Ministero conta di conseguire tale *target*.

Interviene a seguire il dott. Antonio **RAGONESI per l'ANCI** che sottolinea l'importanza della collaborazione ANCI-Ministero dell'Interno per le attività di programmazione sul versante dei richiedenti asilo e rifugiati.

Prende la parola il dott. Antonio **DATTILO** della **Regione Calabria** che esprime soddisfazione per la collaborazione istituzionale e per quanto già attuato in Calabria, sottolineando l'interesse per tutti gli interventi che sono in fase di attuazione e in particolare per le aree maggiormente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

bisognose, nello specifico l'area di Gioia Tauro e retro porto della stessa, con differenti interventi che riguardano anche i temi legati all'inclusione sociale.

A seguire interviene il Prefetto Domenico **CUTTAIA, Commissario straordinario del Governo per il coordinamento e le iniziative antiracket e antiusura**, il quale, per quanto riguarda il finanziamento delle iniziative per la prevenzione e il sostegno delle vittime di *racket* e usura, ricorda le tre direttrici fondamentali: il coinvolgimento delle Prefetture relativamente alla realizzazione di un sistema di dematerializzazione denominato SANA; le azioni di divulgazione e sensibilizzazione dello strumento offerto dalla legge alle vittime di usura e *racket* per poter accedere al Fondo di solidarietà; l'istituzione, in via sperimentale e col consenso degli interessati, di un *tutor* per assistere le vittime di usura che accedono al Fondo. Con riferimento all'ultima direttrice, il Prefetto specifica che tale necessità nasce dalla constatazione che l'80% dei mutui che lo Stato eroga a favore delle vittime non viene restituito. Il Prefetto ricorda che è stato istituito un apposito Comitato che sta concludendo i lavori per definire il modo in cui avviare la sperimentazione.

L'Autorità di Gestione cede quindi la parola alla dott.ssa Gabriella **FARAMONDI, Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali**, per un *focus* sulle iniziative riguardanti l'accoglienza e l'integrazione dei migranti. Nell'intervento si dà evidenza alla proficua collaborazione e all'importante lavoro svolto insieme ad altri organismi di coordinamento, quali l'Agenzia per la Coesione Territoriale e in particolare il NUVAP, che ha portato a definire il nuovo PON, con l'ingresso di risorse aggiuntive in favore dell'accoglienza e dell'inclusione dei migranti. Le nuove risorse aggiuntive sono state allocate sull'Asse 4 (FSE), con un incremento di 25,3 milioni di euro, per le iniziative volte a favorire l'inclusione socio-lavorativa dei migranti, dei richiedenti asilo, di coloro che hanno lo *status* di protezione internazionale (nell'ambito delle Regioni meno sviluppate), e sull'Asse 7, per interventi di recupero, valorizzazione di beni pubblici dismessi, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare all'implementazione del sistema di accoglienza ed integrazione dei migranti, per un totale di 199 milioni di euro (nell'ambito delle Regioni meno sviluppate, delle Regioni in transizione e di tutte le Città Metropolitane). La Dott.ssa Faramondi sottolinea la forte cooperazione tra il PON "Legalità" e il FAMI, altro fondo a titolarità del Ministero dell'Interno coinvolto nella gestione dell'accoglienza dei migranti, nonché la sinergia



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

con il Ministero del Lavoro, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Pari Opportunità e con l'ANCI.

Le linee strategiche nell'utilizzo delle nuove risorse possono essere così riassunte: potenziamento della rete SPRAR; rafforzamento del sistema di accoglienza e integrazione; realizzazione di percorsi di orientamento in favore di minori non accompagnati.

Azioni di raccordo sono previste anche con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Pari Opportunità, al fine di promuovere iniziative a supporto delle vittime di tratta, di violenza e di sfruttamento e con l'Ente Nazionale per il Microcredito per l'attività di accompagnamento all'autonomia lavorativa attraverso l'accesso al credito.

Vengono infine richiamate alcune iniziative a valere sull'Asse 7 già avviate: due avvisi sul potenziamento del sistema di accoglienza dello SPRAR, per i quali i Comuni delle Regioni meno sviluppate e di quelle in transizione che aderiscono alla rete SPRAR potranno presentare entro il 15 settembre le proprie proposte progettuali per il miglioramento della rete di accoglienza esistente. Le risorse destinate sono 15 milioni di euro: 10 per le Regioni meno sviluppate e 5 per le Regioni in transizione.

Inoltre, nell'ambito dell'Asse 4, il PON "Legalità" sta cofinanziando tre avvisi, emanati dal Programma Nazionale FAMI, diretti ad accrescere le competenze degli operatori delle strutture socio-sanitarie e a finanziare percorsi di inclusione socio-lavorativa riguardanti anche i minori stranieri non accompagnati. L'obiettivo è quello di sostenere le iniziative che, per ragioni di capienza, non potranno essere finanziate dal FAMI, nella misura in cui risultino coerenti con il PON.

Un'altra linea di intervento a valere sull'Asse 4 del PON riguarda i minori stranieri non accompagnati. In questo ambito si intendono favorire percorsi di orientamento in favore dei minori in uscita o già usciti dalla rete SPRAR, al fine di renderli indipendenti e sostenerli nell'inclusione socio-lavorativa, scongiurando i rischi di marginalizzazione. Per tale linea di azione, a cui sono destinati 15 milioni di euro, è in fase di definizione un iter concertato con il Ministero del Lavoro.

Sempre a valere sull'Asse 4, sono previste ulteriori iniziative in collaborazione con il Dipartimento delle Pari Opportunità per le donne vittime di tratta e di sfruttamento lavorativo e, inoltre, a favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito è stato ammesso al finanziamento un progetto, del valore di circa 15 milioni di euro, per realizzare attività di accompagnamento per i migranti regolari e attivare percorsi formativi per l'acquisizione di competenze in tema di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

gestione di impresa. L'obiettivo è favorire l'inserimento socio lavorativo dei migranti e la piena integrazione socio-economica.

Infine, per le Città Metropolitane è in corso di definizione un'iniziativa, del valore di circa 28 milioni di euro, finalizzata al recupero di beni immobili per favorire il miglioramento dei centri SPRAR e la realizzazione di strutture dedicate all'integrazione dei migranti.

La parola passa al rappresentante dell'Ente Nazionale per il Microcredito, il dott. Giovanni Nicola PES, che ricorda la recente firma della Convenzione con il Ministero dell'Interno per l'attuazione del progetto "FASI -Formazione Autoimprenditorialità e Startup per gli immigrati regolari", a valere sull'Asse 4 del PON. Il progetto, rivolto ai migranti regolarmente presenti sul territorio nazionale, ha come obiettivo principale la promozione di percorsi di formazione, nell'ottica di favorire il nascere di attività imprenditoriali e professionali. Il dott. Pes informa sullo stato dell'arte del progetto, che ha già avviato una mappatura di tutti i soggetti pubblici e privati del Terzo settore che a vario titolo operano per il sostegno dei migranti, e, al riguardo, si sottolinea l'importanza di sviluppare un rapporto sinergico anche con l'ANCI e con i vari operatori che gestiscono gli SPRAR. Inoltre, è stato attivato il processo per individuare gli immigrati regolari delle Regioni meno sviluppate che saranno avviati a un percorso di formazione civica, economica, finanziaria e imprenditoriale, al termine del quale è prevista l'erogazione di un pacchetto di formazione all'autoimprenditorialità con un *tutor* che fornirà al migrante un *business model*.

Il Prefetto **Guidi** invita le Regioni ad intervenire, cedendo la parola dott. Roberto **TRICARICO** della **Regione Puglia**, il quale illustra, tra i progetti rientranti nell'ambito dell'azione 7.1.1 e 7.1.2, il progetto sull'agricoltura innovativa, finalizzato alla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli di qualità, che vede l'attuazione in *partnership* con l'Associazione *Sankara*, composta da immigrati.

A seguire prende la parola dott.ssa Francesca **IACONO**, della **Regione Campania**, che cita il Comune di Castel Volturno come esempio di una Amministrazione in cui i livelli di servizi ai migranti sono molto carenti e sui quali è opportuno intervenire. Sottolinea l'importanza del partenariato e la volontà dei Comuni, soprattutto quelli delle aree interne, che scontano una perdurante diminuzione dei residenti, di intervenire con progetti a favore degli immigrati, che nel loro contesto territoriale sono considerati come un punto di forza, in grado di dare un segnale positivo in termini demografici al loro territorio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

La parola passa al referente della **Regione Sicilia**, dott. Antonio **MELI**, che, sul tema dell'immigrazione, pone l'accento sul recente Protocollo d'Intesa firmato con la Regione Sicilia che prevede l'implementazione di una serie di interventi dedicati all'accoglienza e all'integrazione dei migranti.

Sul tema interviene anche la dott.ssa Annatonia **MARGIOTTA**, della **Regione Puglia**, che cita i nuovi bandi in fase di pubblicazione, nell'ambito del POR Puglia, relativamente all'occupabilità delle donne vittime di violenza, di tratta e sfruttamento sessuale e dei minori non accompagnati.

Prende, quindi, la parola la dott.ssa Paola **CASAVOLA**, del **Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione-NUVAP**, che innanzitutto ringrazia per l'ampia e chiara rappresentazione al CdS dello stato di attuazione del Programma e inserendosi sul tema dell'immigrazione, ricorda che il percorso svolto per la programmazione delle risorse aggiuntive in tema di accoglienza e integrazione dei migranti ha mostrato l'importanza del confronto partenariale costruttivo e della collaborazione tra esperienze e competenze multilivello che va proseguito nell'attuazione anche per impostare utili riflessioni e valutazioni di apprendimento su questioni che certamente saranno di rilievo anche nel futuro. Ribadisce che il contributo dei fondi europei non è solo limitato al pur significativo e fondamentale apporto di risorse finanziarie, ma anche allo spazio di pratiche di azione collaborativa e di stimolo reciproco tra attori che essi offrono e di cui anche l'azione ordinaria può beneficiare..

Il dott. Luigi **VELTRO**, della **UIL**, sottolinea, invece, la necessità di un coinvolgimento più attivo delle parti sociali, puntando al modello di una *governance* multilivello, soprattutto in ragione della rilevanza dei seguenti temi: lotta al caporalato e al lavoro nero e accoglienza. Chiede dunque di avviare dei tavoli tecnici su queste tematiche per essere coinvolti anche nella gestione e superamento delle diverse problematiche.

L'Autorità di Gestione passa la parola all'Avv. Fabio **DI MATTEO**, del **Nucleo di Verifica e Controllo-NUVEC**, per l'informativa sulle attività di *audit*. Vengono esposte tutte le attività svolte in tale ambito nel corso dell'ultimo anno e, in particolare: il monitoraggio del compimento di tutti gli atti di natura organizzativa riguardanti l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione; le procedure relative alla preparazione e condivisione dei conti annuali; l'adozione delle "Piste di Controllo"; l'adozione dei *tool* e delle *checklist* relative alla redazione dei conti annuali. Un'altra attività rilevante ha riguardato la verifica sul completamento delle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

funzionalità del Sistema Informativo DELFI. Sottolinea, infine, che le restanti attività sono state procrastinate per effetto della mancanza di spese certificate, che, se assunte in una domanda di pagamento precedente al 31 luglio, potranno far parte delle attività legate al rilascio del prossimo parere sui conti annuali.

La parola passa al Dott. Fabio **CIANCIOLO**, **Autorità di Certificazione** delegata del PON "Legalità", il quale giustifica la ridotta attività dell'Autorità di Certificazione nel corso dell'ultimo anno con l'assenza di spesa certificata, ma sottolinea che si è provveduto alla presentazione dei conti annuali, come previsto dai Regolamenti comunitari, anche se con spese pari a zero. Le altre attività che hanno interessato l'Autorità di Certificazione hanno riguardato l'implementazione del sistema di gestione e controllo e la messa a punto delle procedure e degli strumenti afferenti la certificazione delle spese. Il referente dell'AdC conclude il suo intervento auspicando che entro il mese di luglio si riesca a presentare una domanda di pagamento sul Programma.

La parola passa al dott. Mariano **SCAPOLATELLO**, della **Segreteria Tecnica Amministrativa**, per l'informativa sulla comunicazione. Il dott. Scapolatello illustra il Piano di Comunicazione 2018, ricordando i tre obiettivi cardine della strategia di comunicazione: trasparenza, intesa come accessibilità alle opportunità di finanziamento e alle attività già svolte; diffusione dei risultati sulla base dell'avanzamento delle attività; valorizzazione del contributo europeo. Prosegue con un *focus* sulle attività svolte e su quelle da svolgere durante l'anno 2018. In merito a quelle svolte, fa riferimento all'ideazione grafica del logo del PON "Legalità"; alla realizzazione del sito *web* dedicato al Programma e ai numerosi incontri realizzati nelle regioni *target* del Programma. Sottolinea, inoltre, la recente partecipazione, con uno spazio espositivo personalizzato, al *Forum PA* 22-24 maggio.

Relativamente alle attività da realizzare entro dicembre 2018, grande interesse sarà rivolto all'evento annuale e ai seminari territoriali, nonché ai prodotti editoriali e promozionali da distribuire durante tali occasioni e alla realizzazione di un video di presentazione del Programma.

A seguire interviene il dott. Bruno **CORTESE**, della **Commissione Europea**, che, in riferimento alle attività di comunicazione, informa i membri del Comitato di Sorveglianza che nel mese di novembre 2018 a Vienna si svolgerà la Settimana europea delle competenze, che costituisce un'occasione importante per lo scambio di buone pratiche.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

La parola passa, quindi, alla dott.ssa Sonia **SPECCHIA** del **Ministero della Giustizia**, che mette subito in risalto come l'obiettivo prioritario dei tre progetti finanziati dal PON (Liberi di scegliere, Una rete per l'inclusione e Innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali) consista nell'aiutare le persone a rischio devianza e in difficoltà nell'inserimento socio-lavorativo. Denominatore comune di tutti e tre i progetti è il rafforzamento del partenariato territoriale con le Regioni e gli Enti locali. Sottolinea i recenti Protocolli avviati con le Regioni Calabria e Campania, per i quali la vera sfida consiste nel mantenere alta l'attenzione sulla sostenibilità degli interventi.

Prende quindi la parola la dott.ssa Francesca **IACONO** della **Regione Campania** che richiama, quale buona pratica, la pubblicazione di un Avviso comune PON/POR sui beni confiscati, per il quale si è riusciti a passare, in sei mesi, dalla pubblicazione all'adozione delle graduatorie.

La parola passa alla dott.ssa Rosanna **FONTANA**, della **Segreteria Tecnica Amministrativa**, per l'informativa sul Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). La dott.ssa Fontana evidenzia che il Piano, adottato dal Ministero dell'Interno con D.M. del 3 novembre 2015, si è rivelato uno strumento guida per l'esecuzione del processo di autovalutazione, attraverso il quale sono stati individuati gli interventi di successo, gli obiettivi, le criticità, i fabbisogni e le esigenze attuative, che costituiranno la base della seconda fase del PRA. Rileva che la chiusura della I fase, avvenuta a ottobre 2017, ha evidenziato il raggiungimento solo parziale degli obiettivi prefissati, soprattutto a causa del mancato completamento del sistema informativo, con conseguente differimento della verifica dei *target* programmati nella seconda fase del PRA.

Inoltre, con specifico riferimento alla seconda fase del Piano, sottolinea che gli interventi di miglioramento programmati riguardano principalmente gli ambiti della semplificazione procedurale, del personale e delle funzioni trasversali. L'attività di definizione del nuovo Piano si è completata con il caricamento del documento sulla piattaforma di collaborazione *on-line* dell'Agenzia della Coesione Territoriale.

Sul tema interviene la dott.ssa Sabine **PFISTERER**, della **Commissione europea**, che sottolinea l'importanza della seconda fase del PRA, caratterizzata da una maggiore concentrazione di azioni mirate al raggiungimento di obiettivi strategici. Sui tempi della Commissione per l'avvio di questa seconda fase, anticipa che le relative attività dovrebbero concludersi entro la fine del mese di giugno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020

Il dott. Bruno CORTESE introduce, quindi, la dott.ssa Tosca **VIVARELLI UGUCCIONI**, della **Commissione europea**, a Roma per la *task force* immigrazione della DG Home, che, con riferimento alle iniziative legate al tema dell'immigrazione, mostra il proprio apprezzamento per il lavoro di coordinamento tra il Ministero dell'Interno e il Ministero del Lavoro e fornisce aggiornamenti sul confronto in corso tra Commissione europea e Autorità italiane per l'attuazione dei progetti emergenziali da finanziare con i fondi FAMI per 100 milioni di euro.

Il dott. **MORIN**, a conclusione della riunione del Comitato, condivide con i presenti una riflessione sulle parole maggiormente rappresentative della giornata: *responsabilità, partecipazione, partenariato, coordinamento e futuro*. A conclusione del suo intervento, mostra grande fiducia sul futuro del PON "Legalità" in merito al raggiungimento dei *target* di spesa, ma soprattutto sul fatto che il Programma possa avere un impatto decisivo sui territori target. Ringrazia tutti i componenti del Comitato per la partecipazione, l'Autorità di Gestione e tutti i partecipanti.

Il Prefetto Alessandra **GUIDI** si unisce ai ringraziamenti e rinnova a tutti i presenti il proprio auspicio di continuare insieme con l'approccio metodologico che ha orientato il lavoro dell'ultimo anno e che sta favorendo il raggiungimento di risultati incoraggianti sul piano dell'attuazione. Passa infine la parola alla dott.ssa **FARAMONDI** per la lettura del verbale sintetico del Comitato di Sorveglianza.

I lavori del Comitato di Sorveglianza si concludono alle ore 14.00.

Il Segretario del Comitato di Sorveglianza

Antonella Gallucci

VISTO
L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Guidi